

# Misure atte a ridurre l'incidenza

## Prevenzione

Ignazio Grattagliano<sup>1</sup>, Alessandro Rossi<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Coordinatore SIMG Puglia; <sup>2</sup> Coordinatore SIMG Umbria

Rif. Circolari Ministero della Salute prot. 7922 del 09.03.2020 e prot. 9774 del 20.03.2020

### Popolazione generale

#### Raccomandazioni

1. Non uscire di casa se non strettamente necessario.
2. Far arieggiare il/i locali frequentemente per garantire un adeguato ricambio d'aria.
3. Lavare spesso le mani.
4. Attuare igiene respiratoria: tossire nel gomito; coprire naso e bocca usando fazzoletti di carta quando si starnutisce o tossisce; gettarli dopo l'uso e lavare immediatamente a lungo le mani con acqua e sapone.
5. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
6. Attuare modalità di contatto con il medico per via telefonica/telematica.

### Norme per chi assiste soggetti in isolamento domiciliare fiduciario

Dall'ultimo contatto con un caso accertato o sospetto fino alla fine del 14° giorno. Informare il medico della ASL e il medico di medicina generale (MMG) su comparsa di eventuali sintomi generali e respiratori.

Raccomandazioni (da aggiungere alle precedenti)

1. Collocare il soggetto in una stanza singola ben ventilata e possibilmente bagno personale.
2. Limitare il numero di contatti con il soggetto, indossando mascherina e guanti quando inevitabili.
3. I conviventi dovrebbero stare in una stanza diversa o, se non è possibile, mantenere una distanza di almeno 1 m dal soggetto (ad es. dormire in letti separati). Eccezione per madre che allatta: indossare maschera medica quando è vicino al suo bambino ed eseguire un'igiene accurata delle mani prima di entrare in stretto contatto con il bambino.
4. Limitare i movimenti del soggetto e ridurre al minimo lo spazio condiviso, ben ventilato.
5. Evitare il contatto diretto con i fluidi corporei, in particolare le secrezioni orali o respiratorie e le feci.
6. Le mani vanno asciugate utilizzando asciugamani di carta usa e getta. Altrettanto per i fazzoletti.
7. Evitare ogni possibile via di esposizione inapparente (es. condividere spazzolini da denti, sigarette, stoviglie, bevande, asciugamani, salviette, lenzuola). Le

stoviglie devono essere pulite dopo l'uso con normale sapone o detergente e acqua e possono essere riutilizzate.

8. Pulire e disinfettare le superfici del bagno e dei servizi igienici almeno una volta al giorno con un normale disinfettante contenente candeggina diluita, utilizzando guanti monouso e grembiule di plastica.
9. Pulire vestiti, lenzuola, asciugamani e teli da bagno di persone in isolamento usando un normale sapone da bucato e acqua o lavaggio in lavatrice a 60-90°C con un comune detergente domestico. La biancheria sporca va posta, con l'utilizzo di guanti monouso, in sacchetti separati.
10. Sospendere la raccolta differenziata dei rifiuti, per pericolo di contaminazione. I rifiuti vanno messi nell'indifferenziata, utilizzando bidoni con apertura a pedale e muniti di doppio sacchetto (uno rimane nel contenitore, l'altro viene gettato).

Rif. Circolari Ministero della Salute prot. 7922 del 09.03.2020 e prot. 9774 del 20.03.2020

### Popolazioni a rischio

[Anziani, pazienti con condizioni complesse (trapiantati e immunodepressi, oncologici in corso di radio-chemioterapia, leucemici o

### Conflitto di interessi

Ignazio Grattagliano dichiara nessun conflitto di interessi. Gerardo Medea dichiara di aver ricevuto finanziamenti o hanno in atto contratti o altre forme di finanziamento con Astra, Sanofi e Grünenthal.

**How to cite this article:** Grattagliano I, Rossi A, Medea G, et al. Misure atte a ridurre l'incidenza. Rivista SIMG 2020;27(2):34-39.

© Copyright by Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie



OPEN ACCESS

L'articolo è open access e divulgato sulla base della licenza CC-BY-NC-ND (Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 4.0 Internazionale). L'articolo può essere usato indicando la menzione di paternità adeguata e la licenza; solo a scopi non commerciali; solo in originale. Per ulteriori informazioni: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

con altre mielopatie, emodializzati), *under-70* (malattie respiratorie croniche, cardiopatie croniche, nefropatie croniche, cirrosi epatica, malattie neurologiche croniche, disabilità fisiche e psichiche, diabete, mielopatie croniche, immunodepressione da malattie o farmaci, grande obesità)].

1. Ottimizzare la gestione delle persone fragili.
2. Riconfigurare la presa in carico delle cronicità attraverso l'attuazione di metodiche di comunicazione (telefonica/telematica) all'interno della rete socio-assistenziale.
3. Il medico curante deve informare tutta la rete operante sulle misure preventive da adottare e riservare le visite al paziente alle sole necessità improrogabili.

**Raccomandazioni (in aggiunta a quelle della popolazione generale)**

- Far rifornimento di cibi a lunga conservazione sufficiente per 2-3 settimane.
- Tenere il cellulare sempre acceso e, se in possesso di pc/tablet, usarli per mantenere i contatti esterni.
- Far rifornimento dei farmaci sufficienti a coprire almeno 1 mese di terapia.
- Se in casa ci sono animali, provvedere alle loro necessità a copertura di almeno 1 mese.
- Far rifornimento di prodotti disinfettanti e detersivi per l'igiene dell'ambiente e dei bagni.
- Far sapere a familiari e vicini dell'organizzazione, condividendo con loro la pianificazione adottata.
- In caso di malattia, informare subito, oltre al proprio medico, vicini e familiari.

**Precauzioni (diverse in base alla tipologia sociale)**

1. Soggetto che vive in un contesto familiare organizzato o che vive con caregiver (badante o familiare).

- Ambiente (stanza) indipendente.
  - Mantenere la distanza di sicurezza o, in caso di necessità (accudire, lavare, dar da mangiare,..), munirsi di mascherina chirurgica e lavarsi preventivamente le mani.
  - Chi esce di casa al rientro deve osservare tutte le misure di prevenzione, incluso svestizione dei capi principali (scarpe, giacche,..) e pulizia di borse, pulizia del cellulare.
2. Soggetto che vive da solo con rete familiare esterna.
    - Usare telefono ed altre soluzioni per contatto digitale giornaliero (es. whatsapp) per valutazione condizioni generali (organizzative, di salute, mentali, igieniche, alimentari,..).
    - Provvedere alle necessità senza far uscire di casa il soggetto anziano.
    - Adottare le misure di prevenzione quando si accede all'abitazione dell'anziano.
    - Tenere aggiornato il MMG (per contatto telefonico o digitale) sulle condizioni della persona in relazione alle malattie di cui soffre.
  3. Soggetto che vive da solo senza rete familiare esterna.
    - Il MMG ha un ruolo fondamentale nel gestire a distanza il soggetto in autoisolamento attraverso:
      - Contatto telefonico frequente per valutare stato di salute generale e condizioni mentali/psichiche
      - Fornire a servizi sociali e/o associazioni di volontariato l'elenco nominativo di tali soggetti, al fine della attivazione di eventuali servizi di supporto (pasti, farmaci..)
      - Allertare suddetti servizi e farli intervenire in caso di comparsa di instabilità, scompensi, mancata compliance alle indicazioni.
  4. Soggetto istituzionalizzato in strutture socio-sanitarie o comunità alloggio.

Misurare anche in assenza di sintomi la temperatura corporea due volte al giorno in tutti gli ospiti e gli operatori.

- Familiari/amici devono astenersi dal visitare i residenti per tutto il periodo dell'epidemia.
- I medici sono tenuti a visitare i pazienti solo in caso di inderogabilità e muniti di DPI efficaci.
- Tutti i materiali contenenti prodotti organici devono essere smaltiti come se infetti.
- Un soggetto trasferito da un ambiente all'altro deve indossare mascherina chirurgica ed eventualmente guanti.
- Tutti gli operatori sanitari ed ausiliari di servizio (OSS) devono sempre indossare DPI completi (mascherina, camice, guanti, occhiali, stivali) e cambiarli di frequente.
- Sistemi di intervento che includano procedure organizzative, di igiene e sanificazione frequente degli ambienti di tutto il contesto.
- Se si manifesta un caso all'interno della struttura, il soggetto deve essere isolato in stanza singola, tutto il personale operante e gli ospiti devono essere considerati contatti e messi in quarantena. Finché gestibile, il paziente infetto non deve essere trasportato all'esterno.

**Bibliografia**

Circolari Ministero della Salute prot. 7922 del 09.03.2020 e prot. 9774 del 20.03.2020  
 Rapporto ISS COVID-19 - n. 1/2020 "Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19". [www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-rapporti-tecnici-iss](http://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-rapporti-tecnici-iss)  
[www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-strutture-socio-assistenziali-sanitarie](http://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-strutture-socio-assistenziali-sanitarie)